

Camminare è un piacere -per pochi-

Inviato da Ilaria D'Aprile

Ultimo aggiornamento martedì 16 ottobre 2012

Â Sono una camminatrice,Â ma in pochi lo sanno.Â La maggior parte delle persone a cui lo dico nonÂ Ã interessata all'argomento. CosÃ capita di custodire viaggi a piedi in attesa che a qualcuno interessi ascoltare.Â E quando ciÃ accadeÂ Ã una vera festa.Â Ma lo capisco. E' difficile comprendere perchÃ uno dovrebbe uscire di casa, caricarsiÂ uno zaino di 7kg sulle spalle e trascorrere giornate a piedi su strade sconosciute per 20-30km, ogni giorno. Eppure, non siamo pochi, ma siamo un popolo timido. PerchÃ Ã difficile spiegare che camminare Ã un veroÂ piacere. Insospettabilmente Paolo Rumiz esce allo scopertoÂ e scrive un articolo su La Repubblica il 19 novembreÂ scorso,Â dove prova a spiegare. Ma non Ã la mia storia.

Solo chi condivide i viaggi di Kerouac e i brani di Franco Arminio puÃ capire il suono della parola libertÃ. Esci di casa e mettiti sulla strada: sicuramente qualcosa di straordinario accadrÃ. Lasciarsi trasportare dagli eventi eÂ spogliarsi della propria identitÃ Ã per tornare verso di sÃ piÃ leggeri, puliti e fiduciosi. PerchÃ quando cammini devi dare fiducia e ottenere fiducia. E scopri che le cose che hai con te sono superflue, che se chiedi aiuto ti sarÃ dato, che esiste una nuova umanitÃ che per le vie della cittÃ non riuscivi piÃ a scovare e che ora che ti ritrovi sperduto tra il bosco e la vigna lÃ esiste qualcuno pronto ad aiutarti. Cammini e centinaia di cose accadono. Cose che andando in auto scopriresti con difficoltÃ, lÃ compaiono a misura del tuo passo. Componi il paesaggio della mappa sulle tre dimensioni del tuo corpo. E questa magia ti fa sentire libero e bello nonostante la fatica e l'incognito. PerchÃ senti di essere finalmente una cosa sola con la terra, il cielo e il resto degli esseri viventi. Tutti legati tra loro. Allora viene il desiderio di bello, di buono di giusto. PerchÃ non puoi mentire di chi ti fidi. Camminare Ã anche molto di piÃ. Ma lo si scopre solo mettendo un passo dietro l'altro.